

[Daily_Life](#) > [Benessere](#) > [Anziani: in un libro 50 racconti di anziani fragili e dei loro caregiver](#)

Anziani: in un libro 50 racconti di anziani fragili e dei loro caregiver



ultimo aggiornamento: 04 giugno, ore 17:55

Una testimonianza a più voci sulle fragilità delle 'tempie grigie', ma anche sui punti di forza e le risorse a disposizione degli anziani e delle famiglie. Obiettivo finale: aprire la strada a possibili soluzioni per ripensare e potenziare i servizi dedicati alla terza età

commenta  0 vota  0 invia stampa

Milano, 4 giu. (Adnkronos Salute) - La terza età vista con gli occhi di chi la vive, sulla propria pelle o attraverso una persona cara. E' 'Storie di vita negli anni d'argento', un libro che raccoglie 50 racconti di anziani fragili e dei loro assistenti familiari. Un esempio concreto di medicina narrativa, presentato oggi a Milano e frutto di una ricerca condotta da Fondazione [Istud](#), con il patrocinio di Fondazione italiana continenza e il contributo non condizionato di SCA Hygiene Products. Una testimonianza a più voci sulle fragilità delle 'tempie grigie', ma anche sui punti di forza e le risorse a disposizione degli anziani e delle famiglie. Obiettivo finale: aprire la strada a possibili soluzioni per ripensare e potenziare i servizi dedicati alla terza età.

"Le attività di raccolta delle storie si sono svolte nei distretti sanitari, in particolare delle Asl di Milano, Monza-Brianza e Alba (Cuneo)", spiega Luigi Reale, ricercatore di Fondazione [Istud](#). "Le parole più ricorrenti utilizzate nelle storie delle persone anziane sono 'casa', 'famiglia' e 'solitudine'", sottolinea Maria Giulia Marini, direttore dell'Area sanità e salute della Fondazione [Istud](#). "Il sistema del welfare - afferma - deve far fronte alla diminuzione delle famiglie tradizionali, per trovare soluzioni che non prevedano necessariamente l'istituzionalizzazione dei pazienti soli, dove il rischio della perdita dell'autonomia e dell'insorgere della passività è molto elevato. E' bello progettare e realizzare delle nuove condizioni abitative per gli anziani, che vanno dall'housing sociale alle case della salute, luoghi a bassa medicalizzazione di grande scambio umano e possibile evoluzione civile ad alta sostenibilità economica".

L'età media delle persone che hanno partecipato all'indagine, anziani spesso colpiti da incontinenza, è di 82 anni. I figli sono i caregiver più spesso intervistati (56%), seguiti dai diretti interessati (18%), dal coniuge (16%), da altre figure familiari (6%) e dai badanti (4%).

Umberto Ambrosoli, capogruppo di Patto Civico nel Consiglio regionale della Lombardia, ha aperto i lavori evidenziando "l'opportunità di considerare una politica al servizio del cittadino necessariamente come una politica di ascolto, che in ordine alle determinazioni di politica sanitaria vuol dire anche approfittare delle tecniche e dei sistemi di indagine, come quelle che in questo convegno vengono presentate, per poter comprendere a 360 gradi quelle che sono le condizioni di vita e quindi le specifiche esigenze di presa in carico dei cittadini affetti da patologia".

"Fondazione italiana continenza, che ritiene fondamentale la centralità del paziente e delle sue esigenze di cura, ha ritenuto importante sostenere il progetto - afferma Roberto Carone, presidente della Fondazione e direttore della Struttura complessa di neuro-urologia dell'azienda ospedaliera Città della salute e della scienza di Torino - Attraverso il vissuto delle persone anziane, possiamo meglio interpretare le loro esigenze e quelle di chi li affianca, per dare loro voce davanti alle Istituzioni e sostenendo la creazione di nuove reti regionali per l'incontinenza".

"L'incontinenza urinaria costituisce sicuramente ancora un problema socio-sanitario rilevante negli anni d'argento", conferma Aldo Bono, segretario della Fondazione italiana continenza, primario urologo Emerito dell'ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e già Presidente Siu (Società italiana di urologia). Il disturbo ha infatti "un impatto molto negativo sulla vita quotidiana della persona che ne soffre: la paura di bagnarsi, il disagio legato all'odore e alla sensazione di scarsa igiene provocano ripercussioni negative sullo stato di salute complessivo, nelle relazioni sociali e nella qualità di vita", precisa. "Attraverso il racconto del vissuto degli anziani e di chi li assiste, e dell'impatto che l'incontinenza urinaria ha sulla loro

Adnkronos su facebook

Mi piace  Piace a 64.239 persone. Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

[Adnkronos su Google Currents](#)[Anche in versione app e ebook il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo](#)[Accordo tra Samsung e Adnkronos, tutte le news su smartphone](#)[Compie 50 anni lo stabilimento P&G di Pomezia](#)[A Milano il convegno 'Sportivamente Donna'](#)[Welfare, da Cgil e Inca giornata per verificare contributi dei precari](#)[A Bari un convegno su 'La gestione sostenibile dei rifiuti in agricoltura'](#)[Dalla Terra alla Iss, Parmitano a spasso per il cosmo](#)

vita quotidiana - commenta Alessandro Testi, Business Development Manager di SCA Hygiene Products - la ricerca analizza l'offerta di cura e il supporto socio-assistenziale esistente sul territorio, evidenziando le potenzialità di una buona gestione della persona fragile al proprio domicilio".

pubblica la notizia su:   Mi piace [Tweet](#) segnala la notizia su:      

TAG

salute - anziani

tutte le notizie di [benessere](#)

[commenta](#)  [invia](#) [stampa](#)



Poste partecipa al Forum Pa con i servizi cloud computing



Unicredit lancia 'Subito Banca'



Un secolo di contrabbando raccontato dalla GdF



'BNL Live!' al Wired Next Fest



Professioni, il punto su Ordini e Casse previdenziali



Prevention and Research



Dal 1913 "La qualità innanzitutto"

servizi

- [gruppo adnkronos](#)
- [palazzo dell'informazione](#)
- [plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer](#)
- [feed RSS](#)
- [rassegna stampa - Senato della Repubblica](#)

**Polizia di Stato**

- [I fatti del giorno](#)

You are in: Home / News / Medicina e Salute / "Storie di vita negli anni d'argento"

MEDICINA E SALUTE

"Storie di vita negli anni d'argento"

martedì 4 giugno 2013

di **Redazione**

AboutPharma and Medical Devices



Pazienti e caregiver si raccontano nel libro di medicina narrativa presentato oggi a Milano

Cinquanta testimonianze di anziani fragili - spesso affetti da incontinenza - **e di chi li assiste** quotidianamente, raccontano difficoltà e bisogni di cura nel libro *"Storie di vita negli anni d'argento"*, **presentato questa mattina a Milano**. Il volume è frutto della ricerca condotta da Fondazione [Istud](#) con il patrocinio di Fondazione italiana continenza e il contributo non condizionato di SCA Hygiene Products S.p.A., con l'obiettivo di aprire la strada a possibili soluzioni per ripensare e potenziare i servizi dedicati alla terza età.

Ha posto l'accento su questo argomento l'avvocato **Umberto Ambrosoli**, capogruppo di "Patto Civico" nel Consiglio regionale della Lombardia, in apertura dell'evento.

"La medicina narrativa - ha evidenziato Ambrosoli - è l'unico strumento che permette alle Istituzioni di comprendere se i centri rivolti gli anziani offrono i servizi necessari con soddisfazione dei pazienti". "La sfida in vista di un aumento della popolazione anziana (nel 2050 gli anziani in Lombardia saranno 1 su 2) - ha aggiunto - è di riuscire a interpretare con soluzioni organizzative efficaci e intelligenti i bisogni del cittadino, utilizzando un paradigma 'ospedalocentrico', che consiste nel mantenere i servizi fondamentali sul territorio e l'ospedale soltanto come punto di riferimento".

Dalla ricerca - che ha coinvolto anziani con un'età media di 82 anni - emerge che le parole più ricorrenti utilizzate nelle storie delle persone anziane sono 'casa', 'famiglia' e 'solitudine'. **Maria Giulia Marini**, direttore dell'Area sanità e salute della Fondazione [Istud](#), commenta:

"Il sistema del welfare deve far fronte alla diminuzione delle famiglie tradizionali per trovare soluzioni che non prevedano necessariamente l'istituzionalizzazione dei pazienti soli, ma che tengano conto del rischio della perdita dell'autonomia e dell'insorgere della passività".

Tra le soluzioni di cura per l'incontinenza proposte da Sca e Fondazione italiana continenza c'è il "co-payment strutturato", che prevede una maggiore appropriatezza prescrittiva e terapeutica, una maggior libertà di scelta degli ausili e la possibilità di integrare da parte del paziente, ma a prezzo calmierato, le spese per i presidi per l'incontinenza, quando il tetto di copertura garantito dalle Asl viene superato.



[Segui le news di AboutPharma anche su Twitter](#)

Abbonati ai feed RSS di AboutPharma



TAGS: Storie di vita negli anni d'argento, anziani, incontinenza, Umberto Ambrosoli, Fondazione Istud, Fondazione italiana continenza, SCA Hygiene Products S.p.A.

SHARE: [Tweet](#) [Pinit](#)

4WNET



Ricarica? Solo oggi con Wind fino al 20% di ricarica in omaggio!

www.wind.it/Ricarica-Omaggio



Regala la speranza

Un gesto d'amore può fare la differenza!

[Adotta a distanza](#)



American Express per te!

Carta Verde con quota gratuita il primo anno! Scopri di più!

americanexpress.it

CONTENUTI CORRELATI



"Il Farmaco per la qualità della vita: l'alleanza tra Pubblico e...



Tossicodipendenza: colpire la droga nel cuore della vita



Verso stili di vita sani: l'impegno del Premier Letta nel discorso...



Osservasalute 2012: italiani in buona salute, nonostante i cattivi...

FOLLOW US



MOST VIEWED

AZIENDE

Simone, Dg Menarini: conservando il posto si...

"Improrogabile intervento sul settore, necessarie regole che assicurino parità sul mercato, da eliminare il tetto di spesa per prodotto"

[LEGGI](#)

AZIENDE

Menarini, presentato oggi il Piano per la...

Contratto di Solidarietà per le 730 persone in esubero, sembra escluso il ricorso ad altri ammortizzatori sociali

[LEGGI](#)

RASSEGNA STAMPA

ABOUTPHARMAPRESS

■ Anziani: in un libro 50 racconti di anziani fragili e dei loro caregiver

Una testimonianza a più voci sulle fragilità delle 'tempie grigie', ma anche sui punti di forza e le risorse a disposizione degli anziani e delle famiglie. Obiettivo finale: aprire la strada a possibili soluzioni per ripensare e potenziare i servizi dedicati alla terza età

04-06-2013 17:55

  [Tweet](#)TAG: [ADNKRONOS](#)di [ADNKRONOS](#)

Milano, 4 giu. (Adnkronos Salute) - La terza età vista con gli occhi di chi la vive, sulla propria pelle o attraverso una persona cara. E' 'Storie di vita negli anni d'argento', un libro che raccoglie 50 racconti di anziani fragili e dei loro assistenti familiari. Un esempio concreto di medicina narrativa, presentato oggi a Milano e frutto di una ricerca condotta da Fondazione [Istud](#), con il patrocinio di Fondazione italiana continenza e il contributo non condizionato di SCA Hygiene Products. Una testimonianza a più voci sulle fragilità delle 'tempie grigie', ma anche sui punti di forza e le risorse a disposizione degli anziani e delle famiglie. Obiettivo finale: aprire la strada a possibili soluzioni per ripensare e potenziare i servizi dedicati alla terza età.

"Le attività di raccolta delle storie si sono svolte nei distretti sanitari, in particolare delle Asl di Milano, Monza-Brianza e Alba (Cuneo)", spiega Luigi Reale, ricercatore di Fondazione [Istud](#). "Le parole più ricorrenti utilizzate nelle storie delle persone anziane sono 'casa', 'famiglia' e 'solitudine'", sottolinea Maria Giulia Marini, direttore dell'Area sanità e salute della Fondazione [Istud](#). "Il sistema del welfare - afferma - deve far fronte alla diminuzione delle famiglie tradizionali, per trovare soluzioni che non prevedano necessariamente l'istituzionalizzazione dei pazienti soli, dove il rischio della perdita dell'autonomia e dell'insorgere della passività è molto elevato. E' bello progettare e realizzare delle

CALCIOMERCATO IN DIRETTA



FOTOGALLERY



Scienza, la foto del giorno - Maggio



Scienza, la foto del giorno - Aprile



Scienza, la foto del giorno - Marzo



Scienza, la foto del giorno - Febbraio

[Vedi tutte](#)

PREVISIONI METEO

	MAR 4	MER 5	GIO 6	VEN 7
Roma [Modifica]				
Milano [Modifica]				
Napoli [Modifica]				

IN EVIDENZA



Oroscopo

Le previsioni da brivido per tutti i 12 segni

nuove condizioni abitative per gli anziani, che vanno dall'housing sociale alle case della salute, luoghi a bassa medicalizzazione di grande scambio umano e possibile evoluzione civile ad alta sostenibilità economica".

L'età media delle persone che hanno partecipato all'indagine, anziani spesso colpiti da incontinenza, è di 82 anni. I figli sono i caregiver più spesso intervistati (56%), seguiti dai diretti interessati (18%), dal coniuge (16%), da altre figure familiari (6%) e dai badanti (4%).

Umberto Ambrosoli, capogruppo di Patto Civico nel Consiglio regionale della Lombardia, ha aperto i lavori evidenziando "l'opportunità di considerare una politica al servizio del cittadino necessariamente come una politica di ascolto, che in ordine alle determinazioni di politica sanitaria vuol dire anche approfittare delle tecniche e dei sistemi di indagine, come quelle che in questo convegno vengono presentate, per poter comprendere a 360 gradi quelle che sono le condizioni di vita e quindi le specifiche esigenze di presa in carico dei cittadini affetti da patologia".

"Fondazione italiana continenza, che ritiene fondamentale la centralità del paziente e delle sue esigenze di cura, ha ritenuto importante sostenere il progetto - afferma Roberto Carone, presidente della Fondazione e direttore della Struttura complessa di neuro-urologia dell'azienda ospedaliera Città della salute e della scienza di Torino - Attraverso il vissuto delle persone anziane, possiamo meglio interpretare le loro esigenze e quelle di chi li affianca, per dare loro voce davanti alle Istituzioni e sostenendo la creazione di nuove reti regionali per l'incontinenza".

"L'incontinenza urinaria costituisce sicuramente ancora un problema socio-sanitario rilevante negli anni d'argento", conferma Aldo Bono, segretario della Fondazione italiana continenza, primario urologo Emerito dell'ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e già Presidente Siu (Società italiana di urologia). Il disturbo ha infatti "un impatto molto negativo sulla vita quotidiana della persona che ne soffre: la paura di bagnarsi, il disagio legato all'odore e alla sensazione di scarsa igiene provocano ripercussioni negative sullo stato di salute complessivo, nelle relazioni sociali e nella qualità di vita", precisa. "Attraverso il racconto del vissuto degli anziani e di chi li assiste, e dell'impatto che l'incontinenza urinaria ha sulla loro vita quotidiana - commenta Alessandro Testi, Business Development Manager di SCA Hygiene Products - la ricerca analizza l'offerta di cura e il supporto socio-assistenziale esistente sul territorio, evidenziando le potenzialità di una buona gestione della persona fragile al proprio domicilio".

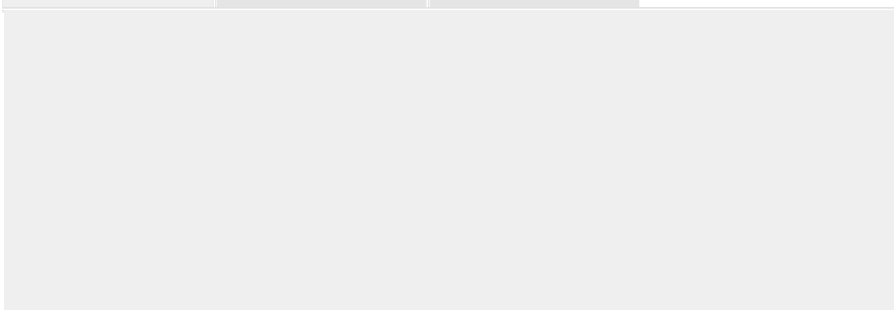
VAI A: [BLOG](#)[VIDEO](#)[FOTO](#)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SCELTI PER TE

ULTIMI ARTICOLI

PIÙ VISTI

[Commenti](#)

Le ragazze Periscopio

Guarda le foto delle splendide modelle in rampa di lancio



Il meglio di Panorama.it

Non perdeti quello che c'è da sapere



Ovunque lo leggi è sempre Panorama

Scarica gratis l'app per iPad, iPhone, Android e Kindle Fire



La nuova Mondadori Card

Richiedila subito online

TOP10 DI PANORAMA SCIENZA

Michael Douglas, il cancro e il sesso orale

C'è un Ufo sulla casa dei fantasmi

Scoperta una luna attorno all'asteroide che stanotte ci passerà vicino

Otto droghe che esistono in natura

Stamina, "Science" all'attacco

La curiosa storia di "Atta Boy", il "cugino" di Ata

Ex senatore Usa: "L'Onu deve fare chiarezza sugli alieni"

Usa, 1938: una ragazza parla al cellulare?

Droga, ecco il nuovo sballo: fumare le ortensie

Sigarette elettroniche, le 10 cose da sapere

Assicurazioni Mutui Prestiti

RC Auto: risparmia fino a 500€!

Confronta 18 assicurazioni e risparmia!

Marca [Preventivo](#)

ALTRE STORIE



Erdogan e la sindrome Assad

■ Come il premier siriano, il capo del governo turco chiama in causa gli agenti stranieri. Ma Ankara non è Damasco, è un membro della Nato e ha un piede in Europa



Disoccupazione, tutto da rifare

■ Calano ancora le assunzioni, mentre l'Ilo bacchetta le politiche italiane

GlobalMediaNews.info



04/06/13

“Storie di vita negli anni d’argento” In un libro cinquanta racconti di anziani

debolezze e punti di forza dell’assistenza in primo piano. Una ricerca condotta da Fondazione **Istud** testimonia il vissuto delle persone e dei loro caregivers e l’impatto che l’incontinenza urinaria ha sulla loro vita quotidiana



La fragilità della persona anziana è al centro del libro “Storie di vita negli anni d’argento”, presentato oggi a Milano, nella bella location dei Chiostrì di San Barnaba e frutto della ricerca condotta da Fondazione **Istud** con il patrocinio di Fondazione Italiana Continenza e il contributo non condizionato di SCA Hygiene Products S.p.A. La pubblicazione presenta i risultati di uno studio di medicina narrativa che raccoglie 50 racconti di anziani fragili e dei loro assistenti familiari. L’analisi non si sofferma soltanto sugli aspetti di fragilità, ma mette in evidenza, in modo nuovo e a più voci, anche i punti di forza e le risorse a disposizione degli anziani e dei loro nuclei familiari, per aprire la strada a possibili soluzioni di ripensamento e potenziamento dei servizi dedicati alle persone anziane e alle loro famiglie.

L’intento del progetto è stato quello di ascoltare e raccogliere le storie di persone anziane, spesso colpite da incontinenza, e di chi è a loro più vicino (familiari, badanti, conoscenti), per comprendere quali siano le loro reali necessità e individuare gli spazi di intervento, con lo scopo di rendere meno difficile il periodo dell’invecchiamento.

Ha aperto i lavori l’avvocato Umberto Ambrosoli, capogruppo di “Patto Civico” nel Consiglio Regionale della Lombardia: “A proposito del metodo, evidenzio l’opportunità di considerare una politica al servizio del cittadino, necessariamente come una “politica di ascolto”, che in ordine alle determinazioni di politica sanitaria vuol dire anche approfittare delle tecniche e dei sistemi di indagine, come quelle che in questo convegno vengono presentate, per poter comprendere a 360 gradi, quelle che sono le condizioni di vita quindi le specifiche esigenze di presa in carico dei cittadini affetti da patologia.”

“L’incontinenza urinaria deve essere sempre oggetto di riabilitazione ha commentato Aldo Bono Primario Urologo Emerito e segretario della Fondazione italiana continenza, che ritiene fondamentale la centralità del paziente e delle sue esigenze di cura, e importante sostenere il progetto, aggiungendo che: “Attraverso il vissuto delle persone anziane, possiamo meglio interpretare le loro esigenze e quelle di chi li affianca, per dare loro voce davanti alle Istituzioni e sostenendo la creazione di nuove reti regionali per l’incontinenza”.

Gli anziani sono stati intervistati agli sportelli del Servizio di Ausili e Presidi di alcune ASL di Piemonte e Lombardia. “Le attività di raccolta delle storie si sono svolte nei Distretti Sanitari; le principali sedi che hanno ospitato l’attività sono stati i Distretti delle ASL di Milano, Monza-Brianza e Alba (CN) - ha spiegato Luigi Reale, ricercatore di Fondazione **Istud** -. In tal modo, si sono ottenute testimonianze di persone che vivono in contesti territoriali differenti, o per appartenenza regionale, o per realtà abitativa, passando da una grande città come Milano ai contesti abitativi di Comuni di medie e piccole dimensioni”.

▶ Architettura arredamento e casa

▶ Arte e Cultura

▶ Attualità

▶ Bellezza e Benessere

▶ Cinema e Spettacolo

▶ Economia e Finanza

▶ Editoriale

▶ Enogastronomia

▶ Eventi

▶ Guida al diritto

▶ Medicina e Salute

▶ Moda

▶ Musica

▶ Recensioni

▶ Scienza e Tecnologia

▶ Sport

▶ Turismo e Viaggi

"Le parole più ricorrenti utilizzate nelle storie delle persone anziane sono 'casa', 'famiglia', 'solitudine'. Il Sistema del welfare – afferma Maria Giulia Marini, direttore dell'Area Sanità e Salute della Fondazione **ISTUD** – deve far fronte alla diminuzione delle famiglie tradizionali, per trovare soluzioni che non prevedano necessariamente l'istituzionalizzazione dei pazienti soli dove il rischio della perdita dell'autonomia e dell'insorgere della passività è molto elevato. E' bello progettare e realizzare delle nuove condizioni abitative per gli anziani che vanno dall'housing sociale alle case della salute, luoghi a bassa medicalizzazione di grande scambio umano e possibile evoluzione civile ad alta sostenibilità economica".

La raccolta delle storie ha previsto l'utilizzo di una traccia semi-strutturata di domande, elaborata dalla Fondazione **ISTUD** e condivisa con il gruppo di coordinamento, sul vissuto della persona e del nucleo familiare dall'insorgenza dell'incontinenza urinaria alla gestione quotidiana della stessa, sulla gestione dell'incontinenza a domicilio come modalità per ritardare, se non evitare, l'istituzionalizzazione della persona anziana presso una struttura residenziale; sull'impatto dell'incontinenza sulla qualità della vita della persona, la sua indipendenza, il suo ruolo sociale ed il nucleo familiare di riferimento; sull'importanza della libertà di scelta dell'ausilio più appropriato come base per consentire alla persona di mantenere una qualità di vita migliore possibile e sul livello di percezione delle persone con incontinenza e loro famiglie relativamente al supporto.

L'età media delle persone intervistate, ovvero degli anziani con incontinenza, era di 82 anni, con una mediana di 83,5 anni. I figli risultano i caregivers maggiormente incontrati e intervistati (56%), seguiti dalle persone direttamente interessate (18%), dal coniuge (16%), da altre figure familiari (6%) e dai badanti (4%). Sembra quindi che l'aspetto più strettamente burocratico e gestionale sia delegato, più che alla figura dell'assistente, ad un familiare stretto.

La ricerca e le storie raccolte nel libro raccontano di un invecchiamento ancora troppo passivo, comunque non determinate soltanto dall'incontinenza e dalle generali condizioni di fragilità.

"Attraverso il racconto del vissuto degli anziani e di chi li assiste e dell'impatto che l'incontinenza urinaria ha sulla loro vita quotidiana, la ricerca analizza l'offerta di cura e il supporto socio-assistenziale esistente sul territorio, evidenziando le potenzialità di una buona gestione della persona fragile al proprio domicilio: partendo dalla conoscenza e dalla comprensione dei bisogni delle persone, si può davvero fare molto per migliorarne la qualità della vita", ha sottolineato Carlo Vergani U.O. Geriatra Ospedale Maggiore Policlinico di Milano parlando di cosa significa invecchiare oggi.

"Non dimentichiamo però che l'incontinenza ha un impatto molto negativo sulla vita quotidiana della persona che ne soffre: la paura di bagnarsi, il disagio legato all'odore e alla sensazione di scarsa igiene provocano ripercussioni negative sullo stato di salute complessivo, nelle relazioni sociali e nella qualità di vita. L'incontinenza urinaria costituisce sicuramente ancora un problema socio-sanitario rilevante negli anni d'argento", ha infine concluso Bono.

Durante l'incontro è stata anche ascoltata la risposta delle istituzioni e del territorio attraverso gli interventi del Dr. Giuseppe Salvato, direttore del Settore Servizi per Anziani presso il Comune di Milano, la Dr.ssa Angiolina Carissimi dell'ASL di Monza-Brianza e il Dr. Alessandro Testi di SCA Hygiene Products S.p.A.

FONDAZIONE ITALIANA CONTINENZA

La Fondazione italiana continenza, ente senza fini di lucro, nasce nel 2000 e si propone di far conoscere all'opinione pubblica le tematiche dell'incontinenza, di identificare i bisogni dei pazienti e le possibili soluzioni, di contribuire al miglioramento della loro qualità di vita e al superamento degli aspetti più critici della patologia. Inoltre, la Fondazione italiana continenza vuole contribuire a migliorare l'educazione sanitaria dei cittadini in materia di incontinenza, contribuire alla preparazione degli operatori sanitari e sostenere il principio della qualità dei servizi delle strutture sanitarie in termini di prevenzione, riabilitazione e cura. Oltre a promuovere la ricerca, l'istituzione di figure professionali specifiche e la sperimentazione scientifica, la Fondazione italiana continenza vuole svolgere un ruolo attivo in qualità di interlocutore del Ministero della Salute, delle Regioni e delle altre istituzioni governative, per tutti i temi relativi a incontinenza urinaria e fecale.

www.contenuti-web.com

FONDAZIONE **ISTUD**

Nata nel 2002, l'Area Sanità e Salute della Fondazione **ISTUD** si pone come missione quella di contribuire al raggiungimento dell'equilibrio tra efficacia delle cure ed efficienza delle organizzazioni nelle quali operano i professionisti sanitari. L'Area Sanità e Salute si rivolge a tutti gli attori della catena del valore in termini di "offerta di salute" – dall'organizzazione sanitaria al paziente e al suo mondo di riferimento, ai luoghi di cura, alle organizzazioni di lavoro, sino alla società estesa – per progettare e realizzare attività di ricerca e formazione per lo sviluppo del professionista, dell'équipe e dell'organizzazione.

SCA Hygiene Products S.p.A

SCA è un'azienda globale nel settore igienico e cartaceo che sviluppa, produce e commercializza prodotti per Personal Care Tissue e Forest Products. SCA commercializza i propri prodotti in circa 100 paesi tramite numerosi marchi globali quali TENA e Tork e marchi locali, quali Lotus, Libresse, Tempo e Libero. In qualità di maggior proprietario privato di foreste in Europa, SCA pone grande enfasi sulla gestione sostenibile delle foreste. Nel 2012 ha avuto un fatturato annuo di 85bn SEK (9,8 miliardi di Euro). Il gruppo SCA è stato fondato nel 1929 con sede a Stoccolma, Svezia, ed è quotato al NASDAQ OMX di Stoccolma.

a cura della redazione



Controlla la tua posta

vuoi una mail?

Fai di Intrage la tua Home Page

CERCA
 YAHOO! SEARCH SU Intrage

Svago & Passioni

OverAnta con 1 click

Salute & Benessere

Soldi & Lavoro

Home > ADN Kronos Notizie > Anziani: in un libro 50 racconti di anziani fragili e dei loro caregiver

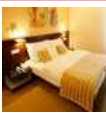
- Le nostre News
- Assicurazioni
- Assistenza Sociale
- Biografie
- Casa
- Consumatori
- Cultura e Tempo libero
- Famiglia
- Feste e Ricorrenze
- Fisco
- Lavoro
- Pensioni
- Salute
- Società e Istituzioni
- Volontariato
- ADN Salute Notizie
- ADN Kronos Notizie

ADN Kronos Notizie

Anziani: in un libro 50 racconti di anziani fragili e dei loro caregiver

Ultimo Aggiornamento: 04 Giugno 2013 Ore 20:00

Milano, 4 giu. (Adnkronos Salute) - La terza età vista con gli occhi di chi la vive, sulla propria pelle o attraverso una persona cara. E' 'Storie di vita negli anni d'argento', un libro che raccoglie 50 racconti di anziani fragili e dei loro assistenti familiari. Un esempio concreto di medicina narrativa, presentato oggi a Milano e frutto di una ricerca condotta da Fondazione [Istud.](#), con il patrocinio di Fondazione italiana continenza e il contributo non condizionato di SCA Hygiene Products. Una testimonianza a più voci sulle fragilità delle 'tempie grigie', ma anche sui punti di forza e le risorse a disposizione degli anziani e delle famiglie. Obiettivo finale: aprire la strada a possibili soluzioni per ripensare e potenziare i servizi dedicati alla terza età. "Le attività di raccolta delle storie si sono svolte nei distretti sanitari, in particolare delle Asl di Milano, Monza-Brianza e Alba (Cuneo)", spiega Luigi Reale, ricercatore di Fondazione [Istud.](#) "Le parole più ricorrenti utilizzate nelle storie delle persone anziane sono 'casa', 'famiglia' e 'solitudine'", sottolinea Maria Giulia Marini, direttore dell'Area sanità e salute della Fondazione [Istud.](#) "Il sistema del welfare - afferma - deve far fronte alla diminuzione delle famiglie tradizionali, per trovare soluzioni che non prevedano necessariamente l'istituzionalizzazione dei pazienti soli, dove il rischio della perdita dell'autonomia e dell'insorgere della passività è molto elevato. E' bello progettare e realizzare delle nuove condizioni abitative per gli anziani, che vanno dall'housing sociale alle case della salute, luoghi a bassa medicalizzazione di grande scambio umano e possibile evoluzione civile ad alta sostenibilità economica". L'età media delle persone che hanno partecipato all'indagine, anziani spesso colpiti da incontinenza, è di 82 anni. I figli sono i caregiver più spesso intervistati (56%), seguiti dai diretti interessati (18%), dal coniuge (16%), da altre figure familiari (6%) e dai badanti (4%). Umberto Ambrosoli, capogruppo di Patto Civico nel Consiglio regionale della Lombardia, ha aperto i lavori evidenziando "l'opportunità di considerare una politica al servizio del cittadino necessariamente come una politica di ascolto, che in ordine alle determinazioni di politica sanitaria vuol dire anche approfittare delle tecniche e dei sistemi di indagine, come quelle che in questo convegno vengono presentate, per poter comprendere a 360 gradi quelle che sono le condizioni di vita e quindi le specifiche esigenze di presa in carico dei cittadini affetti da patologia". "Fondazione italiana continenza, che ritiene fondamentale la centralità del paziente e delle sue esigenze di cura, ha ritenuto importante sostenere il progetto - afferma Roberto Carone, presidente della Fondazione e direttore della Struttura complessa di neuro-urologia dell'azienda ospedaliera Città della salute e della scienza di Torino - Attraverso il vissuto delle persone anziane, possiamo meglio interpretare le loro esigenze e quelle di chi li affianca, per dare loro voce davanti alle Istituzioni e sostenendo la creazione di nuove reti regionali per l'incontinenza". "L'incontinenza urinaria costituisce sicuramente ancora un problema socio-sanitario rilevante negli anni d'argento", conferma Aldo Bono, segretario della Fondazione



4WNET

iPad a soli €17

L'abbiamo testato: su MadBid trovi iPad a €17, Provalo ora!
megabargains24.com



trivago™: Roma 4* da 44€
 Hotel 4* da 44€ invece di 91€, compara e risparmi il 52%
[Vedi le offerte](#)




Scopri Promo ADSL a 19,90€/mese
 Canone Linea Base Gratis!
 Attiva con Telecom Italia
www.telecom.it/ADSL-Promo

italiana continenza, primario urologo Emerito dell'ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e già Presidente Siu (Società italiana di urologia). Il disturbo ha infatti "un impatto molto negativo sulla vita quotidiana della persona che ne soffre: la paura di bagnarsi, il disagio legato all'odore e alla sensazione di scarsa igiene provocano ripercussioni negative sullo stato di salute complessivo, nelle relazioni sociali e nella qualità di vita", precisa. "Attraverso il racconto del vissuto degli anziani e di chi li assiste, e dell'impatto che l'incontinenza urinaria ha sulla loro vita quotidiana - commenta Alessandro Testi, Business Development Manager di SCA Hygiene Products - la ricerca analizza l'offerta di cura e il supporto socio-assistenziale esistente sul territorio, evidenziando le potenzialità di una buona gestione della persona fragile al proprio domicilio".

www.intrage.it non è responsabile della notizia inserita in questa pagina

[Leggi le ultime news](#)

 Stampa pagina  Invia pagina

[Privacy](#) - [Note legali](#) - [Chi siamo](#) - [Regole e netiquette](#) - [Website info](#) - [Lavora con Eustema](#) - [Contatti](#) - [Commissariato P.S.](#)



NOTIZIE

- ♦ Le nostre News
- ♦ Adn Salute
- ♦ Fisco
- ♦ Lavoro
- ♦ Previdenza
- ♦ AdnKronos Notizie
- ♦ Newsletter
- ♦ Anziani e salute
- ♦ Sessualità e terza età
- ♦ Malattie degli anziani
- ♦ Speciale anziani

COMUNITÀ

- ♦ Anima gemella
- ♦ Barzellette
- ♦ Sondaggi
- ♦ Proverbi
- ♦ Indovinelli
- ♦ Intrage su Facebook
- ♦ Intrage su Twitter

UTILITÀ

- ♦ Web mail
- ♦ Agenda
- ♦ Cartoline
- ♦ Giornali online
- ♦ Commissariato on line
- ♦ Meteo
- ♦ Pagine bianche
- ♦ Tuttocittà
- ♦ Difendersi dalle truffe
- ♦ Anziani in vacanza
- ♦ Assistenza agli anziani
- ♦ Anziani: colf e badanti
- ♦ Gli anziani e la casa
- ♦ Ginnastica per anziani

INTRATTENIMENTO

- ♦ Giochi online
- ♦ Oroscopo 2013
- ♦ Test
- ♦ Pescati in rete
- ♦ Significato dei sogni
- ♦ Significato delle pietre
- ♦ L'ascendente

Copyright © 2000 - 2013 - Eustema S.p.A. - P.I. 05982771007

socio 

[Fai di Intrage la tua Home Page](#)

[News & Rubriche](#)

CERCA

 YAHOO! SEARCH

su [Intrage](#)

TROVA

